

Il Mondo del Cavaliere

RIVISTA INTERNAZIONALE SUGLI ORDINI CAVALLERESCHI



COMMISSIONE INTERNAZIONALE PERMANENTE PER LO STUDIO DEGLI ORDINI CAVALLERESCHI

ASSOCIAZIONE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE

ASSOCIAZIONE INSIGNITI ONORIFICENZE CAVALLERESCHE

La quota associativa fissata per il 2003, comprensiva dei 4 numeri annuali della rivista *Il Mondo del Cavaliere*, e dei 2 notiziari semestrali AIOC è di Euro 26,00 (ventisei) che possono essere versati sul C/C postale n° 19936582 intestato:

Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche
Casella Postale, numero 257
40100 Bologna

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche del 27 aprile 2002 è stato stabilito che i Soci che versano quale importo associativo 2003 la somma di Euro 180,00 (centottanta) sono iscritti quali Soci Fondatori.

I Soci dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche hanno diritto ad un servizio telefonico gratuito di consulenza sulla materia cavalleresca telefonando dalle 18 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, al numero: 051.271124 oppure 388.0010099. In caso di assenza è possibile lasciare un messaggio in segreteria indicando esattamente nome, cognome, numero telefonico (non cellulare) e motivo della telefonata, in modo da poter essere richiamati e ricevere ugualmente risposta.

TITOLI ACCADEMICI, CAVALLERESCHI, NOBILIARI E PREDICATI - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che, non essendo proprio compito entrare in merito alla validità giuridica di titoli accademici, cavallereschi o nobiliari, i nominativi sono pubblicati così come vengono indicati sui certificati di stato civile del Paese dove gli interessati godono la cittadinanza. Si pubblicano anche concessioni o promozioni relative a Decorazioni od Ordini Cavallereschi autorizzabili nella Repubblica Italiana in base alla legge 3 marzo 1951, numero 178. Si rendono note le nomine e gli avanzamenti di grado delle Forze Armate (o assimilabili), e quei riconoscimenti provenienti direttamente dalle Autorità della Repubblica Italiana o dei Paesi riconosciuti dal Governo Italiano. Anche nel caso di eventuali dispute dinastiche all'interno di Case già Sovrane, mantenendosi al di sopra delle parti, si attribuiscono titolature e trattamenti così come pervengono, senza entrare nel merito.

OPINIONI DEGLI ARTICOLI - La Direzione della rivista *Il Mondo del Cavaliere* rende noto che i pareri e le opinioni espresse nei lavori che pubblica rappresentano l'esclusivo pensiero dei loro autori, senza per questo aderire ad esso. Per questa ragione declina tutte le responsabilità sulle affermazioni contenute negli articoli, come pure rende noto che i collaboratori, per il solo fatto di scrivere sulla rivista, non si devono sentire identificati con le opinioni espresse nell'EDITORIALE. In questa pubblicazione di carattere scientifico articoli, note e recensioni vengono pubblicati gratuitamente. Gli articoli, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Il Mondo del Cavaliere

Rivista Internazionale sugli Ordini Cavallereschi è l'organo ufficiale della *Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi*, ed anche il bollettino del Consiglio Direttivo e rivista dell'Associazione Insigniti Onorificenze Cavalleresche - AIOC.

Direttore Responsabile: Pier Felice degli Uberti
Segretario di Redazione: Maria Loredana Pinotti

Quota d'iscrizione in qualità di Socio dell'A.I.O.C. 2003, comprensiva dei 4 numeri della rivista *Il Mondo del Cavaliere* e dei 2 Notiziari semestrali AIOC: Euro 26,00.

Solo Abbonamento 2003: Euro 31,00.
Numero singolo od arretrato: Euro 8,00.

Sommario



In 1° di copertina:

Gran Croce e placca dell'Ordine di Pio IX detto "Piano".

In 4° di copertina:

Stemma della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi.

Le imitazioni degli Ordini di San Giovanni.	67
<i>L. G. de Anna</i>	
Le radici della Cavalleria.	68
<i>G. Aldrighetti</i>	
La caratteristica uniforme dei Bersaglieri.	72
<i>P. F. degli Uberti</i>	
L'Ordine di Pio IX detto "Piano".	77
<i>M. L. Pinotti</i>	
L'Ordine coloniale della Stella d'Italia.	84
<i>A. R. Colt Castle</i>	
L'ultimo Cavaliere dell'Ordine del Cristo: Baldovino I re dei Belgi.	88
<i>P. F. degli Uberti</i>	
Il sistema premiale dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani Sangue).	90
Non solo in libreria...	95

Tutta la corrispondenza deve essere inviata a:

Il Mondo del Cavaliere
c/c AIOC

Casella Postale, 257 - 40100 Bologna
Tel. 051.236717 Fax 051.271124 Cell. 388.0010099

<http://www.icocregister.org/> e-mail: aioe@iol.it



Le imitazioni degli Ordini di San Giovanni

Nessun Ordine cavalleresco è stato tanto imitato come l'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme proprio a motivo del grande prestigio e del fascino che sempre ha circondato questa Istituzione, che è una delle più antiche della civiltà occidentale e cristiana, nel corso della sua distinta storia novecentesca. A quest'Ordine religioso laicale, tradizionalmente militare, cavalleresco e nobiliare, presente in Palestina attorno al 1050, appartengono oggi circa 11.000 membri, alcuni dei quali sono frati professi, altri hanno pronunciato la promessa di obbedienza, altri ancora, tra cavalieri e dame, sono laici votati all'esercizio della virtù e della carità cristiana. La caratteristica che distingue i cavalieri melitensi è quella dell'impegno ad approfondire la propria spiritualità nell'ambito della Chiesa e a dedicare parte delle proprie energie al servizio dei poveri e dei sofferenti.

L'Ordine è rigorosamente ossequiente ai principi che lo ispirano, sintetizzati nel binomio "*Tuitio Fidei et Obsequium Pauperum*", ovvero la difesa della fede e il servizio ai poveri e ai sofferenti, che si concretizzano quotidianamente attraverso il lavoro volontario di dame e cavalieri in strutture di assistenza medico-sanitaria e sociale che vedono l'Ordine oggi presente in ben 110 Paesi.

Unico fra tutti, l'Ordine conserva le prerogative di un ente indipendente e sovrano, ha un suo ordinamento giuridico, rilascia passaporti, emette francobolli, batte moneta e dà vita ad enti pubblici melitensi dotati di autonoma personalità giuridica; ha sede a Roma ed intrattiene relazioni diplomatiche con 93 Stati in tutto il mondo, avendo anche rappresentanze presso alcuni Paesi europei e presso Organismi Europei ed Internazionali. Oltre al Sovrano Militare Ordine di Malta nel mondo vi sono 4 Ordini di San Giovanni non cattolici riconosciuti come ordini cavallereschi, che sono: *Baliaggio di Brandeburgo di San Giovanni di Gerusalemme*; *Ordine di San Giovanni dei Paesi Bassi*; *Ordine di San Giovanni di Svezia*; *Venerabile Ordine di San Giovanni* (l'unico che non ha restrizioni nelle procedure di ammissione). I quattro Ordini di San Giovanni di Gerusalemme, che sono associati nella "Alliance" degli Ordini di San Giovanni, hanno in comune coll'Ordine di Malta la tradizione storica e la vocazione della cura dei malati e dei poveri, e sono tutti riconosciuti dalle autorità sovrane nei Paesi dove hanno sede.

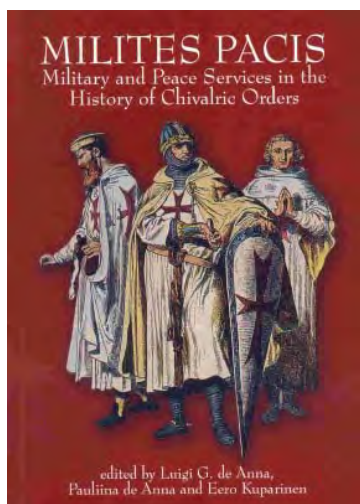
Qui vogliamo portare a conoscenza del lettore quanto il SMOM afferma nel suo sito ufficiale alla pagina <http://www.orderofmalta.org/orgim.asp> dove si legge: «*Il Sovrano Militare Ordine di Malta sottolinea il moltiplicarsi in tutto il mondo di organismi e associazioni che, usando simboli e nomi simili a quelli dell'Ordine di Malta, cercano con ogni mezzo di ottenere legittimazione e riconoscimento come Ordini di San Giovanni. Queste organizzazioni creano equivoci e confusione e minacciano la credibilità che l'Ordine di Malta ha acquisito nel corso dei secoli. Questi organismi non hanno alcun rapporto con il Sovrano Militare Ordine di Malta con sede a Roma, in Via Condotti 68, che intrattiene rapporti diplomatici ufficiali con oltre 93 Stati e con Organizzazioni Internazionali, tra i quali le Nazioni Unite e la Santa Sede. Si consiglia molta cautela nel considerare proposte che giungono da organizzazioni che si dichiarano essere l'Ordine di Malta od Ordini di San Giovanni, eventualmente controllandone l'autenticità presso i Gran Priorati, le Associazioni Nazionali o le Ambasciate dell'Ordine di Malta accreditate nel rispettivo paese. L'elenco completo dei relativi indirizzi può essere consultato nella sezione "l'Ordine nel mondo" di questo sito*».

Questo moltiplicarsi di organismi ed associazioni che imitano il vero Ordine di Malta non è un fenomeno di tempi recenti, ma è in costante aumento particolarmente nei Paesi dell'Est, dove troviamo organizzazioni di questo tipo che hanno il patronato di veri membri di dinastie già sovrane. Per farsi una chiara idea di queste sedicenti organizzazioni consigliamo vivamente la visione del sito ufficiale della Commissione Internazionale per lo studio degli Ordini Cavallereschi alla pagina <http://www.icocregister.org/> dove viene indicato l'interessante sito di uno dei più importanti studiosi del mondo sulla materia cavalleresca, Guy Stair Santy¹, su "i cosiddetti Ordini cavallereschi", all'interno del quale si trova un esaustivo studio sugli pseudo-Ordini di Malta alla pagina <http://www.chivalricorders.org/orders/self-styled/selfsty1.htm>.

Prima di accettare qualunque "patacca" proveniente da tali organismi, consigliamo quindi caldamente di contattare la *Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi* oppure agire con cautela "*eventualmente controllandone l'autenticità presso i Gran Priorati, le Associazioni Nazionali o le Ambasciate dell'Ordine di Malta accreditate nel rispettivo paese*".

¹ Membro della Commissione Internazionale permanente per lo studio degli Ordini Cavallereschi per gli Ordini di San Giovanni facenti parte dell'Alleanza degli Ordini di San Giovanni di Gerusalemme.

Non solo in Libreria...



AA. VV.

Milites pacis.

Military and Peace Services in the History of Chivalric Orders

Trattasi degli atti del II convegno di studi sulla cavalleria tenuto nel maggio del 2001 presso l'università di Turku, incentrato sul tema della figura del cavaliere sia come portatore di armi (il *Monk of war*), sia come organizzatore di attività caritativo-assistenziali (il *Monk of peace*). Il libro di pp. 250 si apre con la prefazione di Luigi G. de Anna, Eero Kuparinen e Ilkka A. T. Välimäki, seguita dal saluto di S.A.R. il Principe Reale Vittorio Emanuele di Savoia, dall'augurio del Vescovo della Chiesa Cattolica di Finlandia S.E. Józef Wróbel SCJ e dalla presentazione di Neri Capponi. Seguono i contributi dei ventitre autori.

EDITED BY LUIGI G. DE ANNA, PAULINA DE ANNA AND EERO KUPARINEN
UNIVERSITY OF TURKU, TURKU 2003
e.mail deanna@utu.fi

J. B. C. D. HAHN

Nouveau Calendrier du très illustre Ordre Equestre de Bavière de Saint Michel Archange pour l'An de Nôtre Seigneur MDCCLXVII

[München] - 1767

ISBN: 88-7531-001-7 In questa riedizione in 24 (150x95 mm), di pp. 224, dell'elegante calendario araldico per l'anno 1767, si trovano ben 88 stemmi, superbamente incisi da Max Jungwirth e da Joseph Anton Zimmermann, dei cavalieri dell'Ordine di San Michele Arcangelo, dinastico della Casa di Baviera. Ciascun cavaliere è raffigurato con il proprio stemma con elmo o corona e molte volte secondo la tradizione tedesca con più di un pittoresco cimiero; di ciascuno sono descritti la dignità, le cariche ricoperte, oltre alla data di ricezione nell'ordine.

CASA EDITRICE ORSINIDEMARZO.COM - VIA CERNAIA 11 - 20121 MILANO
tel. & fax 02. 6551900 - e-mail info@orsinidemarzo.com



GIUSEPPE RAVETTO - PAOLO SÉZANNE - PIER LUIGI IMBRIGHI

Gli Ordini cavallereschi italiani



L'opera (formato 17x25, pp. 230, 54 tavole a colori) è la continuazione della collana di sei volumi sulle decorazioni del Regno di Sardegna, del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana iniziata nel 1976. Si tratta di un'importante ed esauriente pubblicazione che contiene la sintesi normativa ed iconografica di ogni singola onorificenza. Dopo la presentazione e l'introduzione, la trattazione del tema è divisa in: Capitolo I - Classificazione degli ordini cavallereschi; Capitolo II - Gli ordini cavallereschi del regno; Capitolo III - Gli ordini acquisiti; Capitolo IV - Gli Ordini della Repubblica.

STATO MAGGIORE ESERCITO - UFFICIO STORICO - VIA ETRURIA, 23 - 00183 ROMA
tel. 06.47358671 - fax 06.47358062 - e.mail uff.storico@tin.it